

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GLI SPETTACOLI

Un bell'intervento di Sentimenti IV



Ancora una visione del derby di domenica scorsa tra giallorossi e biancoazzurri. Una ardita uscita di Sentimenti IV, che respinge di pugno allontanando la minaccia. Nella foto sono riconoscibili Bergamo (numero 6) proprio a ridosso del suo portiere, Bronche che sta sveltando in terra, Fuin e Pandolfini che osservano, Sentimenti V che corre verso la sua porta, Galli con le mani levate, Antonazzi e Perissinotto. In fondo, pronto ad entrare in azione, si scorge Bredesen che è accorso a dar man forte ai suoi difensori

OGGI ALLE 19 APPUNTAMENTO AL «BAGLIONI»

In raduno a Bologna trentuno "azzurri"

Convocati 8 giocatori della Fiorentina - Fra i nuovi chiamati Lorenzi, Martegani. Ricagni

Per le ore 19 di oggi all'Hotel Baglioni di Bologna sono convocati, a disposizione del direttore tecnico per le squadre nazionali, che dirigerà l'allenamento di domani allo stadio Comunale di Bologna, i seguenti giocatori:

BOLOGNA: Ballacci, Cervellati.

FIorentina: Bacchi, Cervato, Chiappella, Castagliola, Magagnoli, Gratton, Rosetta, Segato.

INTER: Ghenzi, Giacomazzi, Giovannini, Lorenzi, Neri, Nesi.

JUVENTUS: Bertacchi, Boniperti, Ferrario, Muccinelli, Ricagni.

LAZIO: Fuin, Sentimenti IV, Venturi, Buffoni, Frignani.

NAPOLI: Pesola.

PALERMO: Giaroli, Martegani.

ROMA: Galli, Pandolfini, A. Venturi.

Sono anche convocati i massaggiatori Faraballini (Fiorentina) e Ferrario (Milano).

Questi nomi dei convocati per le due prossime partite internazionali della Nazionale azzurra: quella dell'11 dicembre della Nazionale B con la Turchia e quella del 13 dicembre della Nazionale A contro la Cecoslovacchia, a Genova, per la partita di ritorno della coppa Europa.

Difficile a questo punto stabilire con certezza le intenzioni del C.T. Appare tuttavia chiaro sulla scorta dei nomi che il C.T. Cezeiler riconfermerà il blocco difensivo della Fiorentina per le Nazionali, anche se non è da escludere che in esso opererà l'inclusione di un giocatore dell'Inter (Giovannini - Giacomazzi).

Per l'attacco invece non si vede ancora quale sarà la soluzione che adotterà il C.T., essendo la rosa dei convocati assai ristretta e includendo alcuni giocatori mai chiamati prima, d'ora come Martegani e Ricagni. L'unica novità di rilievo comunque riguarda la convocazione di Lorenzi, il quale potrà, come è noto, essere escluso dalle precedenti chiamate in nazionale, al suo rifiuto di cinquiare in aereo.

Sabato la riunione del C.F. della F.I.G.C.

Il consiglio federale della FIGC si riunirà sabato prossimo a Roma, per discutere il seguente ordine del giorno: esame della situazione sportiva e finanziaria; rapporti e attività

RITORNANO LE CORSE AL TROTTO

Oggi a Villa Glori il "Premio Fiuggi"

A Ponzano i favori del pronostico

L'ippodromo di Villa Glori riapre oggi i battenti per la stagione invernale di corse al trotto. Una riunione di grande interesse e che già per domenica 13 annuncia l'Internazionale Premio della Rinascita cui saranno presenti i migliori trottori europei del momento.

Il programma della prima giornata è caratterizzato da una serie di prove di grande interesse ed incertezza: campi numerosi e pronostici particolarmente difficili.

Al centro della riunione è il Premio Fiuggi, dotato di 75 mila lire di premi sulla distanza di 200 metri in cui saranno al via: Curzagà, Imperioso, Anasogara, Premio Fortebraccio; Tabina, Stella d'Italia, Premio Farfa; I. 1953 e di Arad valido per la finale della coppa della Repubblica Popolare Romana. La vittoria è andata quest'anno alla «Flamur» che ha battuto, col punteggio di uno a zero, la sua avversaria.

Complessivamente le due società romane nelle 8 partite sopracitate hanno incassato la grossa cifra di 204.636.700 di lire.

La Coppa di Romania alla «Flamur» rosie»

BUcaresti, 30. — Si è svolto ieri a Bucarest l'incontro tra la squadra della Casa Centrale dell'Esercito, campione della Repubblica Popolare Romana per il 1953 e la squadra «Flamur» rosie della squadra della Repubblica Popolare Romana. La vittoria è andata quest'anno alla «Flamur» che ha battuto, col punteggio di uno a zero, la sua avversaria.

La «Locomotiva Sombatel» vittoriosa in Romania

BUcaresti, 30. — Alla presenza di 50.000 spettatori si è svolto

PIU' REALE IN MEDIA INGLESE L'EQUILIBRIO DEL TORNEO

La Juventus ha raggiunto Inter e Fiorentina a +1

Il Milan a ridosso delle prime — La Roma e il Napoli vedono aumentare il loro distacco — Vittoria dei rossoneri

Anche se nella classifica ufficiale nulla è mutato e l'Inter conserva ancora il primato di vantaggio su Fiorentina e Juventus, l'undicesima giornata del massimo campionato di calcio ha fatto registrare un sensibile mutamento che viene a retrocedere ancora di più la ricerca della lotta per il primato. Alludiamo alla quarta vittoria in trasferta della Juventus, vittoria che ha permesso ai bianconeri di Olivieri di raggiungere Fiorentina e di aver a quota +1 in media inglese. Da sottolineare poi che i nerazzurri di Foni sono sempre favoriti nei confronti dei viola e dei bianconeri di Olivieri.

Il successo della Juventus a Firenze è di grande significato per gli sviluppi del torneo; esso sottolinea, infatti, le maggiori capacità offensive sui campi esterni della squadra di Olivieri. Il risultato, infatti, conferma il primato di questa squadra, che ha pareggiato tutte le altre quattro; la Juventus, invece, ha totalizzato nelle sei partite giocate lontano da Torino ben quattro vittorie e una sconfitta (l'unica sconfitta di questo torneo (contro la Lazio all'Olimpico).

Anche la stessa Fiorentina sta meglio per quanto riguarda i risultati esteriori dell'Inter avendo totalizzato due vittorie tre pareggi e l'unica sconfitta (a Milano contro l'Inter). Di conseguenza se Juventus e Fiorentina continueranno a giocare in casa e il loro ritmo nelle partite fuori casa (e niente lascia supporre il contrario) la supremazia dell'Inter cedere serio pericolo.

Le osservazioni fatte naturalmente si applicano anche al campionato di calcio in corso. In questa partita di calcio in casa (e niente lascia supporre il contrario) la supremazia dell'Inter cedere serio pericolo.

Comunque Inter, Fiorentina e Juve hanno colto domosia nuove affermazioni; clamorosa quella dei bianconeri, con il vantaggio di un punto, e chiari e fuori da ogni discussione (3-1) il difficile compito della Spal. Il ritorno alla vittoria della Juventus, il ritorno a quota zero e la giocata una partita di grande interesse, mettendo ordine e precisione nel quintetto di punta.

La Fiorentina ha giocato e vinto a Torino una partita di grande interesse, ma il risultato non è stato quello previsto; il viola non ha brillato, come le altre volte, hanno accusato qualche incertezza. Il risultato, però, è stato quello di una vittoria di stretta misura, colta con un goal del «professor» Gren.

Qualcuno degli osservatori presenti alla partita ha detto che la squadra di Fulvio Bernardini comincia ad accusare la fatica del velocissimo inizio del campionato; forse è presto per dirlo, poiché una sola partita non fa storia, tuttavia il problema della «stanchezza» si presenterà — anche se molto più in là — quasi certamente nel miglior peccatore in tempo riportato da Formentini, l'unico «lavoratore» dell'attacco partenopeo. La squadra di Monzeglio ha giocato, come al solito, un campionato di grande interesse, ma ha tenuto testa bravamente

Finalmente nella squadra di Gutman quell'ordine e quella precisione che mancavano. La Roma ha subito, invece un'altra battuta d'arresto e il suo distacco dalla capolista è salito a quattro punti: un piccolo abisso, e domenica i giallorossi saranno ospiti della Juventus. L'undici di Carver non è riuscito nemmeno questa volta a liberarsi del timor panico che gli mozza le gambe — vero complesso d'inferiorità — nei confronti con i cugini biancoazzurri e ha dovuto accontentarsi di un pareggio.

L'incontro ha deluso e ha deluso anche la Roma che non è riuscita ad imporre il suo gioco, anzi ha subito quello avversario impostato sulla battaglia ad oltranza, sul gioco muscolare. La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

Finalmente nella squadra di Gutman quell'ordine e quella precisione che mancavano. La Roma ha subito, invece un'altra battuta d'arresto e il suo distacco dalla capolista è salito a quattro punti: un piccolo abisso, e domenica i giallorossi saranno ospiti della Juventus. L'undici di Carver non è riuscito nemmeno questa volta a liberarsi del timor panico che gli mozza le gambe — vero complesso d'inferiorità — nei confronti con i cugini biancoazzurri e ha dovuto accontentarsi di un pareggio.

L'incontro ha deluso e ha deluso anche la Roma che non è riuscita ad imporre il suo gioco, anzi ha subito quello avversario impostato sulla battaglia ad oltranza, sul gioco muscolare. La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

La Lazio ha giocato una partita d'orgoglio e di puntiglio e ha il merito di aver fermato la Roma, nonostante l'attuale sensibilità di differenza di classe e nonostante la «criseta» che bolle nella pentola biancoazzurra.

RIDUZIONI ENAL: Ambasciatori, Astoria, Arena, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra, Apollo, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Gladio, Centrale, Giustino, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Espero, Excelsior, Grandella, Giocattolone, Giulio Cesare, Impero, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Nuovo Olimpia, D'Assal, Chi. Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Papioli, Planetario, Quintana, Roma, Sala Umberto, Sala, Tirocco, Tuscolo, Trieste, Verbano, Rivoli, Quirinetta, TRI: Sistina.

Farnese: La grande sparatoria Faro: Trieste mia Anna: Aprile a Parigi Fiamma: Genevevia (14-30-19-30) Iamino: Via col vento Ogilano: La vedova allegra Fontana: Anime sul mare Giustizia: Ci troviamo in Galleria Giulio Cesare: Vita inquieta Golden: Canzoni canzoni canzoni Imperiale: Gli avventurieri di Plymouth (inizio 10.30 ant.) Impero: Allo sbaraglio Indino: Canzoni canzoni canzoni Ionio: Nevada Express Iris: Venere e il cuosorella Italia: Travata 53 Passione selvaggia Manzoni: Anna perdonami Massimo: L'urlo della foresta Mazzini: Travata 23 Metropolitan: Amore in città Modugno: Gli avventurieri di Plymouth Modernissimo: Anna facili Americano: Sala B: Canzoni, canzoni, canzoni Nuovo: Le chiavi del paradiso Novocine: Il ribelle della metropolitana Odeon: Ai margini della metropolitana Palazzina: Parata di splendore Olympia: Solitudine Orfeo: Marito per forza Papioli: Regina senza corona Palazzo: I gangsters Papioli: Luci sull'asfalto Planetario: Passione internazionale del documentario Platino: Il più grande spettacolo del mondo Papioli: Moulin Rouge Papioli: Il ponte di Waterloo Prestante: Allo sbaraglio Primavera: Il dottor Jekyll Quirinetta: Le ore sono contate Quirinetta: Gioia (16-18-35-22) Resale: Destinazione Budapest Rialto: Anna perdonami Rivoli: Gioia (16-18-35-22) Roma: La donna che inventò l'amore Rubino: Mano pericolosa Sala: Dama su Tevere Sala Umberto: Il collegio si diverte Verite Salotto: Margherita: Le vacanze signor Hulot Savoia: Il grande peccatore Silver: Cine: Le nevi del Chilly-mangiolo Smeraldo: Moulin Rouge (scherzo panoramico) Splendore: Il bruto e la bella (schermo panoramico) Stadium: Da quando sei mia Supercinema: Ci troviamo in Galleria (15-30-17-50-20-22-15) Tirreno: Canzoni canzoni canzoni Trevi: Il cavaliere della valle solitaria

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

Risorge il Bologna

Il Bologna è risorto a Legnano, ma il punto incassato, a passare il fanalino di coda al Legnano

Domani si riunisce la C.T. della F.I.G.C.

Domani mattina si riunirà la commissione tecnica della F.I.G.C. per l'attività internazionale

Gli ungheresi a Santiago per il campionato di Pentathlon

SANTIAGO, 30. — Il ministro ungherese degli sport Gyula Hevesy è giunto a Santiago insieme alla squadra partecipante ai campionati mondiali del pentathlon moderno, ha fatto alcune dichiarazioni in merito alla vittoria ottenuta dai calciatori magiari contro l'Inghilterra.

«Abbiamo vinto a Londra — egli ha detto — perché giocavamo con uno stile migliore e le condizioni fisiche e morali dei nostri giocatori non potevano, forse, essere migliori.

L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

«L'allenatore Levay ha dichiarato da parte sua che ritiene gli ungheresi in grado di vincere il campionato di squadra annettendo invece che quello individuale.

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA



OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

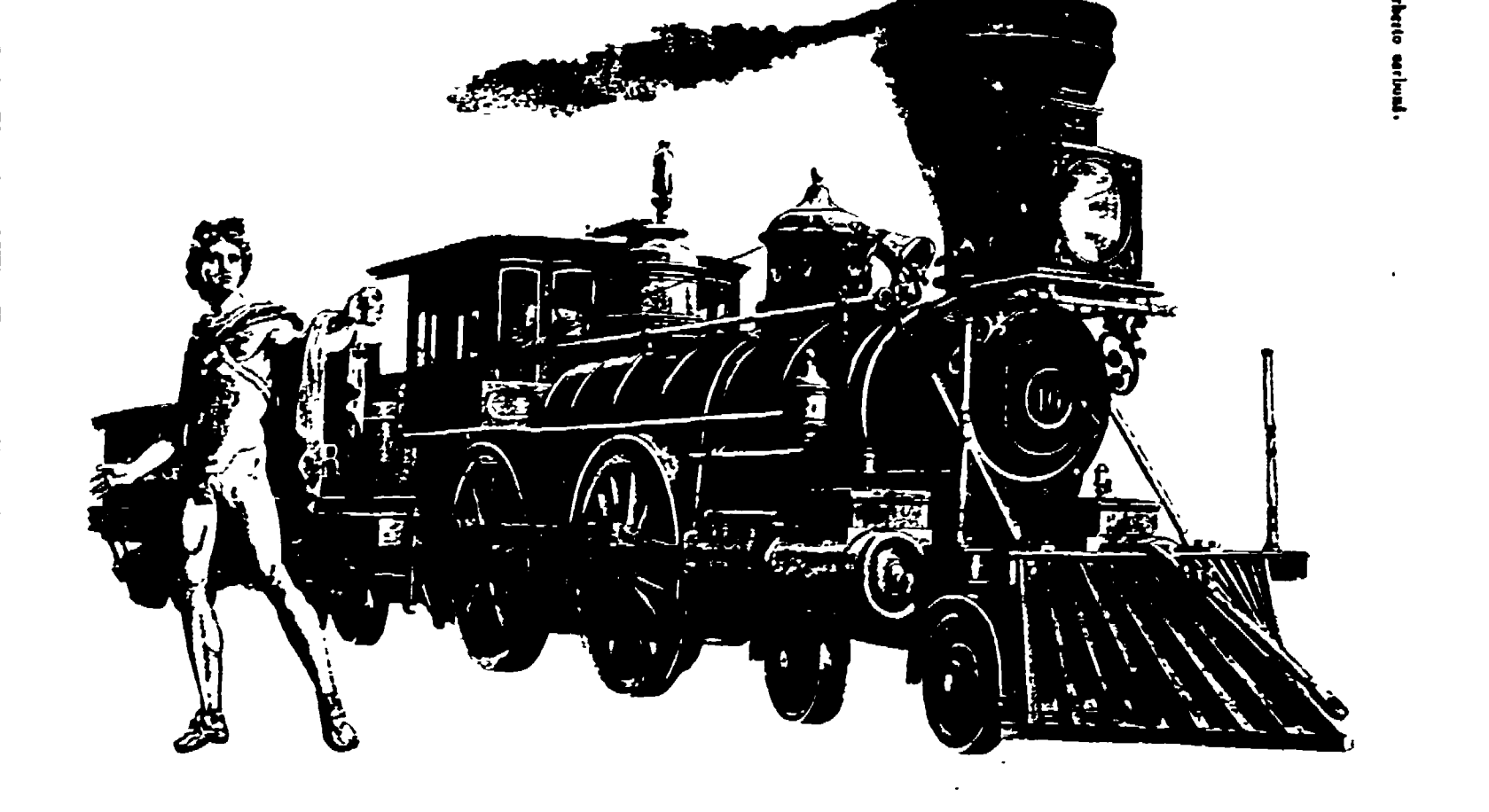
OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

anche l'uomo è una macchina...



Anche l'uomo è una macchina... il suo corpo deve essere costantemente ed accuratamente lubrificato.

L'olio d'oliva Bertolli, estratto dai frutti dei secolari uliveti della Lucchesia, è impareggiabile per gusto e proprietà nutritive.

Leggero e digeribilissimo anche dagli stomaci deboli.

L'olio d'oliva Bertolli protegge la vostra salute.

olio d'oliva **BERTOLLI**

olio d'oliva Bertolli condisce l'appetito...

